



**FORMIGINE
PATRIMONIO SRL**

**RELAZIONE ANNUALE DI MONITORAGGI SULLE MISURE
ORGANIZZATIVE E GESTIONALI PER LA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA
(PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE)**

ANNO 2014

1. L'adozione di misure organizzative e gestionali per la prevenzione della corruzione

La Formigine Patrimonio srl ha adottato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci assunta in data 29/01/2014, il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione contenente apposite misure organizzative e gestionali di la prevenzione della corruzione in applicazione:

- della legge 6 novembre 2012 n. 190
- della circolare n. 1 del 25.01.2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica
- del D.Lgs 33/2013
- del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A), proposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 72 dell'11.09.2013 (con riferimento al paragrafo 1.3, al paragrafo 3.1.1, alla sezione b.2 dell'allegato 1 e alla tavola n. 2)

Il responsabile della prevenzione della corruzione è stato individuato nell'Amministratore Unico della società.

Il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione è stato pubblicato sul sito web della società in amministrazione trasparente al seguente link -

<http://www.comune.formigine.mo.it/kcms/KWeb/Viewer.aspx?PKENTITY=5b585b295f9e45f9bfaf3f5b7c8eb8da&acts=selnode&sezobs=22a68b3a013046a0896409069794b793&pars=1531f4c173e5471cae4ab3d85958de4b>

2. Le aree a rischio individuate e le misure di prevenzione adottate nel 2014.

Le misure organizzative e gestionali per la prevenzione della corruzione adottate in prima applicazione per il triennio 2014-2016 hanno fatto riferimento alle seguenti aree di rischio:

Affidamento lavori, servizi e forniture;
Acquisizione e progressione del personale;
Gestione amministrativa e finanziaria della società

La tabella seguente indica, per ciascuna area di rischio, le misure di prevenzione previste per il 2014 e il relativo stato di attuazione.

LAVORI PUBBLICI/MANUTENZIONE E PATRIMONIO

Processo: **FASE DI AFFIDAMENTO PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (Pubblico Incanto/Procedure negoziate)**

Rischio	Azioni previste	Responsabilità	Note	Azioni realizzate nel 2014
Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Utilizzo di bandi tipo per requisiti e modalità di partecipazione	Amministratore/ Direttore Tecnico	Il responsabile è predefinito per materia e valore	Utilizzo del bando tipo dell'Autorità di Vigilanza aggiornato
	Ricorso a regolamenti redatti in ambito di incarichi di progettazione con criteri più stringenti del codice degli appalti	Amministratore/ Direttore Tecnico		Utilizzo sistematico dell'albo fornitori mediante estrazione casuale in seduta pubblica degli operatori economici/professionisti invitati in procedure negoziate
	Estrazione casuale dei partecipanti in seduta pubblica che garantisce la rotazione dei concorrenti	Amministratore/ Direttore Tecnico		
Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente	Definizione dei tempi di nomina per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali con le imprese concorrenti	Amministratore/ Direttore Tecnico	Il responsabile è predefinito per materia e valore	Verifiche effettuate sul rispetto dei tempi e sulle eventuali incompatibilità
	Rispetto dei criteri di legge per l'individuazione dei commissari	Amministratore/ Direttore Tecnico	Il responsabile è predefinito per materia e valore	Verifiche effettuate sul rispetto dei criteri di legge per l'individuazione dei commissari
	Proposta alla G.C. di criteri per la determinazione del compenso dei commissari	Amministratore/ Direttore Tecnico		Non sono state effettuate gare con nomina di commissione esterna
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Verifica puntuale certificato SOA	Amministratore/ Direttore Tecnico		Verifiche effettuate mediante procedura AVCPASS

LAVORI PUBBLICI/MANUTENZIONE E PATRIMONIO

Processo: **FASE DI ESECUZIONE LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

Rischio	Azioni	Responsabilità	Note	Azioni realizzate nel 2014
Scarso controllo sul mantenimento dei requisiti dichiarati	Verifica dell'effettuazione dei controlli (DURC) sul persistenza dei requisiti di legge	Amministratore/ Direttore Tecnico	Il responsabile è predefinito per materia e valore	Verifiche effettuate secondo le tempistiche previste dalla vigente normativa
Disomogeneità delle valutazioni	Individuazione nel capitolato dei criteri (modalità dei controlli) per la verifica della regolare esecuzione di lavori, servizi e forniture	Amministratore/ Direttore Tecnico	Il responsabile è predefinito per materia e valore	Criteri inseriti all'interno dei capitolati e verifica puntuale in corso di esecuzione dei lavori da parte del Direttore Lavori e del Collaudatore in corso d'opera
Scarso controllo della regolare fornitura/prestazione/ esecuzione lavoro	Elaborazione di strumenti operativi ad hoc (check-list, verbali di sopralluogo, piano di controlli etc) coerenti con gli impegni definiti nel capitolato di gara e relativa formazione ai soggetti deputati ad effettuare il controllo	Amministratore/ Direttore Tecnico	Il responsabile è predefinito per materia e valore	Utilizzato negli appalti principali check-list, verbali di sopralluogo, piano di controlli ed eventuali ordini di servizio ove necessario
	Formalizzazione linee guida che prevedono la visita periodica (in ragione della complessità del cantiere) da parte del RUP, del coord. Sicurezza, e della DL al cantiere per verificare di persona le situazioni e redarre il verbale di sopralluogo.	Amministratore/ Direttore Tecnico	Il responsabile è predefinito per materia e valore	Linee guida in corso di definizione, sopralluoghi comunque effettuati in tutti i cantieri ad opera del RUP, del coord. Sicurezza, e della Direzione Lavori con cadenza settimanale o superiore ove necessario

SERVIZIO TECNICO AMMINISTRATIVOProcesso: **MOBILITA' DA ALTRI ENTI**

Rischio	Azioni	Responsabilità	Note	Azioni realizzate nel 2014
Scarsa trasparenza/ poca pubblicità della opportunità	Pubblicazione dei bandi di selezione	Dirigente del Personale	Iter formalizzato senza margini di discrezionalità	Effettuato Pubblicazione bando sul sito
Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione	Presidio della definizione di criteri per la valutazione dei candidati	Dirigente del Personale	È in vigore un Regolamento di dettaglio sul reclutamento e la selezione del personale	effettuato

SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONEProcesso: **PROGRESSIONI DI CARRIERA**

Rischio	Azioni	Responsabilità	Note	Azioni realizzate nel 2014
Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione	Creazione griglie per la valutazione dei candidati	Dirigente del Personale	È in vigore un Regolamento di dettaglio sul reclutamento e la selezione del personale	nessuna progressione di carriera per l'anno 2014
	Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia legami parentali con i concorrenti	Dirigente del Personale	Iter formalizzato	nessuna progressione di carriera per l'anno 2014
Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Creazione di supporti operativi per la effettuazione del controllo dei requisiti	Dirigente del Personale	Iter formalizzato	nessuna progressione di carriera per l'anno 2014

FARMACIA COMUNALE

Processo: **ACQUISTO DI BENI E SERVIZI E CONTROLLO FORNITURE**

Rischio	Azioni	Responsabilità	Azioni relazizzate nel 2014
Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Scelta del contraente per magazzini di riferimento con gara pubblica Europea	Direttore Farmacia	Realizzata gara associata per la fornitura di farmaci da parte del Comune di Formigine, sulla base del contratto di service, con i comuni di Maranello e Fiorano tramite procedura aperta come definita dall'art. 3 comma 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i
Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente	Gara al massimo ribasso sulla base del prontuario farmaceutico ed al minimo rialzo rispetto alle valutazioni Intercenter	Direttore Farmacia	Il criterio di scelta del contraente utilizzato è stato quello del prezzo più basso di cui all'art. 82 del citato Decreto 163/2006 pertanto senza elementi discrezionali di valutazione qualitativa dell'offerta
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti dei partecipanti	Direttore Farmacia	Il controllo dei requisiti dei partecipanti è stato effettuato con l'Avcpass per quanto possibile, considerato le criticità operative che presentava il sistema che hanno portato successivamente il governo a differire al 01/07/2014 il termine dell'obbligatorietà di utilizzo del sistema.
Scarso controllo del servizio erogato	Stesura di capitolati di gara che prevedono la qualità e la quantità delle prestazioni attese	Direttore Farmacia	Il capitolato posto a base di gara è stato formulato prevedendo in modo analitico le caratteristiche qualitative della fornitura (es. tempi), prevedendo meccanismi di controllo a campione della prestazione (es. scontistica applicata al parafarmaco) e relative penali per i casi di inadempienza degli obblighi richiesti. Per il dettaglio si rinvia al capitolato stesso.
	Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli del servizio erogato	Direttore Farmacia	Il controllo del servizio erogato viene effettuato con continuità dal Direttore della Farmacia e consiste nella verifica della corrispondenza dei beni ricevuti con quelli ordinati, della applicazione degli sconti offerti in sede di gara e del rispetto delle modalità e tempi di consegna pattuiti.

SERVIZI FINANZIARIProcesso: **PAGAMENTO FATTURE AI FORNITORI**

Rischio	Azioni	Responsabilità	Azioni realizzate nel 2014
Disomogeneità delle valutazioni	Explicitazione mediante regolamenti della documentazione necessaria per effettuare il pagamento	Responsabile del Servizio Finanziario	Ci si è uniformati alla normativa del socio unico.
	Controlli puntuali della regolarità contributiva	Responsabile del Servizio Finanziario	effettuati
Non rispetto delle scadenze temporali	Monitoraggio dell'ordine cronologico dei tempi di pagamento, per tipologia di fattura	Responsabile del Servizio Finanziario	Rispettato l'ordine cronologico delle scadenze

3. Formazione agli operatori interessati dalle azioni del Piano

Al fine di massimizzare l'attuazione del Piano, è stata realizzata un'attività di informazione/formazione rivolta a tutti coloro che potenzialmente sono interessati al tema, così come previsto dalle norme. La registrazione delle presenze consentirà di assolvere ad uno degli obblighi previsti dalla L. 190/2012 e ribadito dal Piano Nazionale Anticorruzione.

Si può dare atto dello svolgimento delle seguenti attività formative in materia:

- 1) Incontro con Magistrato della Corte dei Conti. Data. Programma. Durata. Destinatari
- 2) Interventi formativi presso il Comune di Formigine con l'Avv. Massimo Manenti, nelle giornate del 20 e 23 gennaio 2014, di approfondimento della metodologia di mappatura dei processi e la pesatura dei rischi connessi e della progettazione di controlli e misure preventive e correttive.

4. Obblighi informativi

Come sopra indicato il Piano di prevenzione della corruzione 2014-2016 è stato pubblicato sul sito web della società nella sezione amministrazione trasparente e con riferimento alle misure adottate non sono state rilevate difformità nell'attuazione od illeciti di qualsiasi natura.

Formigine, li...12 dicembre 2014

L'Amministratore Unico
Dott. Rodolfo Biolchini